

Domenica 1 dicembre 2019: Giornata mondiale contro l'AIDS

In ASST Valle Olona è attivo tutto l'anno un ambulatorio per i test di screening correlati alle infezioni sessualmente trasmesse e all'HIV



Il dottor Fabio Franzetti, responsabile della Struttura complessa di Malattie infettive dell'ASST Valle Olona

Busto Arsizio, 28 novembre 2019 – Domenica 1 dicembre si celebra in tutto il mondo la Giornata contro l'AIDS. ASST Valle Olona ricorda che all'Ospedale di Busto Arsizio tutto l'anno è attivo un **ambulatorio per l'esecuzione di test di screening per le infezioni sessualmente trasmesse e per l'HIV**.

Si trova al piano terra del padiglione Malattie infettive, è aperto tutti i **mercoledì** (tranne nei giorni che coincidono con un festivo) **dalle 14 alle 15.30**.

Risponde al numero di telefono **0331.699.869**.

L'accesso è diretto (non serve impegnativa medica) e senza appuntamento.

Vengono qui effettuati gratuitamente prelievi di sangue, volti a individuare malattie sessualmente trasmesse, epatiti, HIV.

Uno spazio d'ascolto dunque protetto, dove si può esporre con fiducia dubbi e ansie a un medico infettivologo. L'obiettivo è intercettare quanto prima la malattia, e quanto più rapidamente impostare l'eventuale terapia.

“La Giornata mondiale della lotta all'AIDS veicola un contenuto forte: non dobbiamo abbassare la guardia – afferma il **dottor Fabio Franzetti, medico infettivologo attivo in ASST Valle Olona da agosto e proveniente dall'Ospedale di riferimento del Nord Italia per la patologia, il Sacco di**

Milano -. Oggi disponiamo di nuovi farmaci, che rispetto a quelli del passato presentano effetti collaterali ridottissimi. I pazienti ben gestiti li vediamo solo un paio di volte all'anno, mentre un tempo le visite erano mensili. Possiamo dire che l'infezione da HIV è diventata cronica. **Ma è importante anche evidenziare che i risultati si ottengono solo creando consapevolezza e sollecitando prevenzione**".

Per il dottor Franzetti l'urgenza è mantenere l'attenzione su una malattia di cui si parla sempre meno.

"I giovani, per esempio, rappresentano per noi ancora un ambito di fragilità - riprende -. Disinformazione, noncuranza, ridotta percezione del rischio li rendono più esposti. Noi siamo destinati a seguire sempre più malati, sappiamo che aumenteranno le nuove diagnosi. **Oggi in ASST valle Olona abbiamo in cura 1.400 pazienti HIV**. Attualmente le segnalazioni per le nuove infezioni da HIV del 2019 sono **20**. Stimando **un altro paio di casi** prima di fine anno e una popolazione della ASST Valle Olona di 431.800 abitanti **l'incidenza delle nuove diagnosi è sovrapponibile a quella italiana (ed europea): 5,05/100.000 residenti**".

Ricordiamo infine alle Malattie infettive dell'Ospedale di Busto Arsizio, il malato sieropositivo può contare anche sul supporto settimanale di una psicologa, e sul sostegno mensile di un gruppo di auto-mutuo-aiuto.